

La Repubblica di San Marino



GEOGRAFIA FISICA ED ECONOMICA

Centro di Documentazione - Scuola Media Statale sede di Serravalle
prof.ssa Lidia Olei a.s.2011-2012

POSIZIONE GEOGRAFICA



CONFINI della Repubblica di San Marino

A Nord: comune di Verucchio e di Rimini

A Ovest: comune di
San Leo (RN)



A Est: comune di
Coriano e
Montescudo (RN)

A Sud: comune di Sassofeltrio e
Montegrimano (PU)

Posizione, confini, estensione

- Lo stato di San Marino è situato nell'Italia Centrale, a 10 Km dalla costa adriatica.
- Confina con le province di Rimini (EMILIA ROMAGNA) e di Pesaro-Urbino (MARCHE)
- La superficie totale è di 61,19 Kmq.

- **Popolazione:** 32.100 abitanti circa (dato nov. 2011)
- **Lingua:** italiano
- **Religione:** cattolica
- **Moneta:** euro (adotta la moneta ma non è membro U.E.)
- **Capitale:** San Marino Città
- **Forma di governo:** Repubblica parlamentare:

Consiglio Grande Generale (Parlamento)

Congresso di Stato (Governo)

2 Capitani Reggenti (Capi di Stato)

I CASTELLI



il territorio è suddiviso in
9 castelli:

- Serravalle
- Domagnano
- Borgo Maggiore
- Acquaviva
- Chiesanuova
- Fiorentino
- Montegiardino
- Faetano
- San Marino.

Le frazioni minori sono:

Serravalle: Galazzano, Dogana, Falciano, Rovereta.

Domagnano: Fiorina, Torraccia.

Faetano: Cà Chiavello, Corianino.

Montegiardino: Cerbaiola.

Fiorentino: Capanne.

Chiesanuova: Poggio Castellano

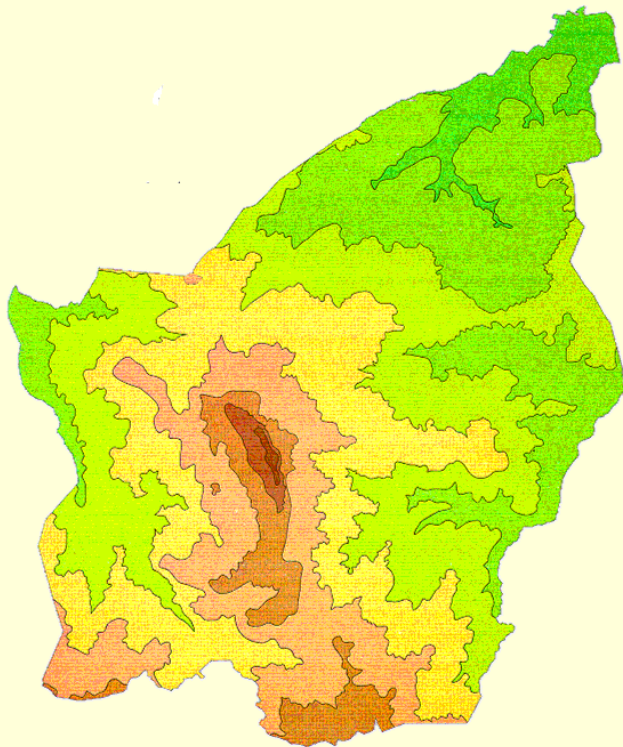
Acquaviva: Gualdicciolo

Borgo Maggiore: Ventoso, Cailungo, San Giovanni

San Marino: Santa Mustiola, Murata, Casole.

Il clima

- Il clima è temperato. Intorno ai 600mt. la temperatura raramente scende sotto i -7°C. Le estati sono calde ma non afose.
- Le precipitazioni cadono più abbondanti in primavera e in autunno.
- In inverno nella zona più elevata sono abbastanza frequenti le precipitazioni nevose.



IL TERRITORIO DI SAN MARINO

NEL TERRITORIO SI EVIDENZIANO
TRE ZONE PRINCIPALI:

ZONA MONTANA: è costituita dal rilievo del
monte Titano, m 749 s.l.m. (sul livello del
mare)

Questa massa rocciosa presenta un versante
ripido e l'altro a declinazione più dolce. Rispetto
a tutto il territorio occupa una posizione
centrale, leggermente spostata a sud-ovest. Il
monte Titano si trova nel castello di San Marino
Città.

ZONA COLLINARE: occupa terreni molto diversi tra loro per composizione.
La zona collinare ha rilievi tondeggianti inclinati verso il mare. **Le colline più alte sono
monte Carlo 559 m, monte Cerreto 457 m, monte Cucco 391m.**
Alcune aree sono caratterizzate dalla presenza di calanchi argillosi.
I calanchi coprono l'11% del territorio e si trovano nelle zone di Domagnano, Fiorentino,
Ventoso (Acquaviva), Faetano, Serravalle.

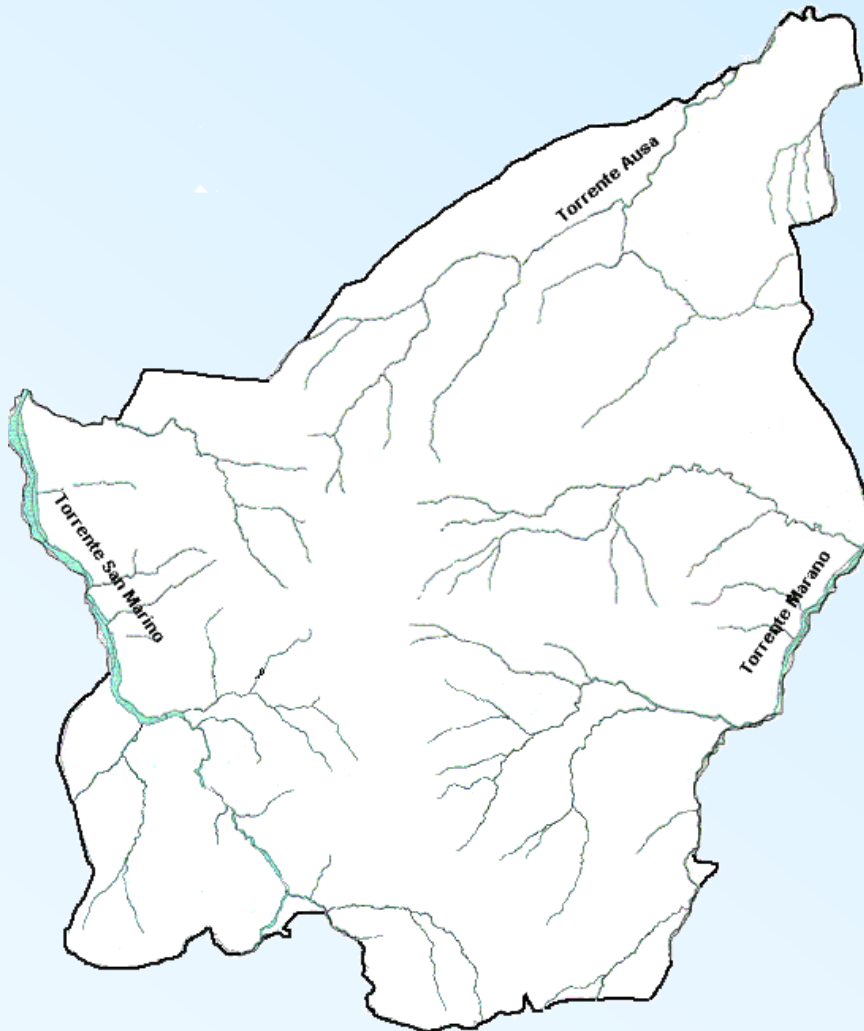
ZONA DI PIANURA: è scarsamente estesa; si trova nel castello di Serravalle (Dogana,
Rovereta) e in quello di Acquaviva (Gualdicciolo); si localizza vicino ai corsi d' acqua
principali.

L'acqua intacca l'argilla e scava una rete ramificata di solchi più o meno profondi sulla roccia dandole la tipica conforma a "ventagli".

Calanchi con interventi di bonifica



IDROGRAFIA



Il territorio di San Marino è attraversato da pochi e brevi corsi d'acqua che hanno **carattere torrentizio** (cioè una portata assai variabile durante l'anno: periodi con maggiori precipitazioni alternati a periodi di siccità).

I maggiori corsi d'acqua sono il **torrente Ausa, il Torrente San Marino e il Marano.**

TORRENTE AUSA (km.17,2); è l'unico che nasce in territorio sammarinese dai fossi che scendono da Ventoso; attraversa Serravalle, Dogana e Rovereta e si immette con un innesto artificiale nel Marecchia che sfocia nel mare Adriatico (a Rimini).



TORRENTE MARANO (km.29,6): nasce nella zona di Cerbaiola e dei Gessi di Sassofeltrio; attraversa i castelli di Montegiardino e Faetano e sfocia nel mare Adriatico (a Riccione).

TORRENTE SAN MARINO (km.8,7): nasce nella zona di Valle Sant'Anastasio-Camici-Monte San Paolo; attraversa i territori di Chiesanuova, Acquaviva (piana di Gualdicciolo) e si getta nel fiume Marecchia (in località Torello).



LA FLORA E LA FAUNA

All'interno del territorio sono presenti sei ambienti naturali con caratteristiche ben precise:

- **AMBIENTE BOSCHIVO**
- **AMBIENTE RUPESTRE**
- **AMBIENTE CALANCHIVO**
- **AMBIENTE CAVERNICOLO**
- **AMBIENTE FLUVIALE**
- **PRATI INCOLTI**

FLORA E FAUNA dei diversi ambienti

(principali specie vegetali e razze animali)

FLORA

FAUNA

BOSCHIVO (MISTO)	CARPINO, ROVERELLA, CASTAGNO, ORNIELLO, ACERO, PRUNO	VOLPE, RICCIO, CINGHIALE, CAPRIOLO, TASSO, SCOIATTOLO, ALLOCCO, BECCACCIA, PASSERO
RUPESTRE	GINESTRELLA, EFEDRA, LECCIO, GAROFANINO	FALCO PELLEGRINO, GHEPPIO, PASSERO, LUCERTOLA, VIPERA, ORBETTINO,
CALANCHIVO	CANNE, GINESTRA, GRAMIGNA, SULLA	LEPRE, VOLPE, BISCIA, ROSPO, PUZZOLA, SCOIATTOLO, ISTRICE, ALBANELLA
CAVERNICOLO (GROTTE)	MUSCHIO, LICHENE,	PIPISTRELLO, TRITONE, GHIRO, ISTRICE
FLUVIALE	CANNETO, SALICE, PIOPPO, FELCE	RANA, RAGANELLA, GRANCHIO, TRITONE, CARPA, TROTA
PRATI INCOLTI	PAPAVERO, RANUNCOLO, TARASSACO, GRAMINACEE	LUCERTOLA, TOPORAGNO, RICCIO, RAMARRO, RONDINE

Ambiente boschivo



ambiente rupestre



Ambiente calanchivo



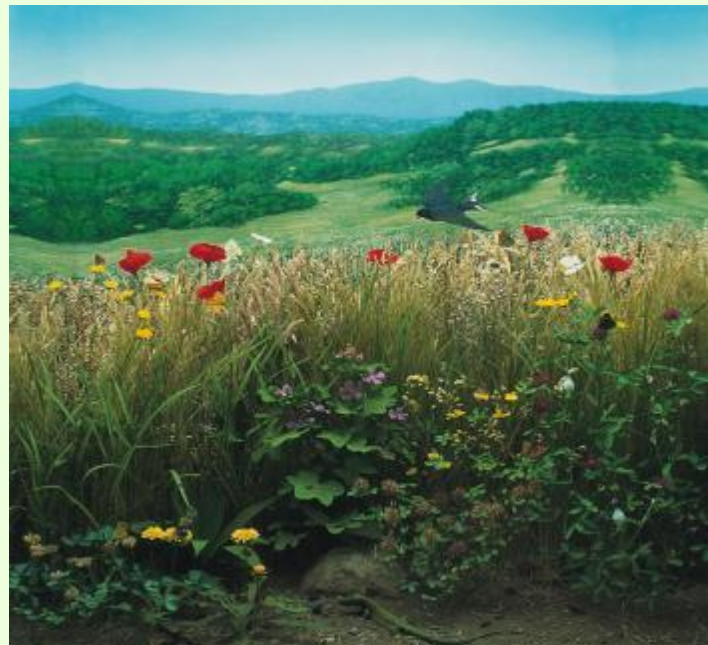
Ambiente cavernicolo



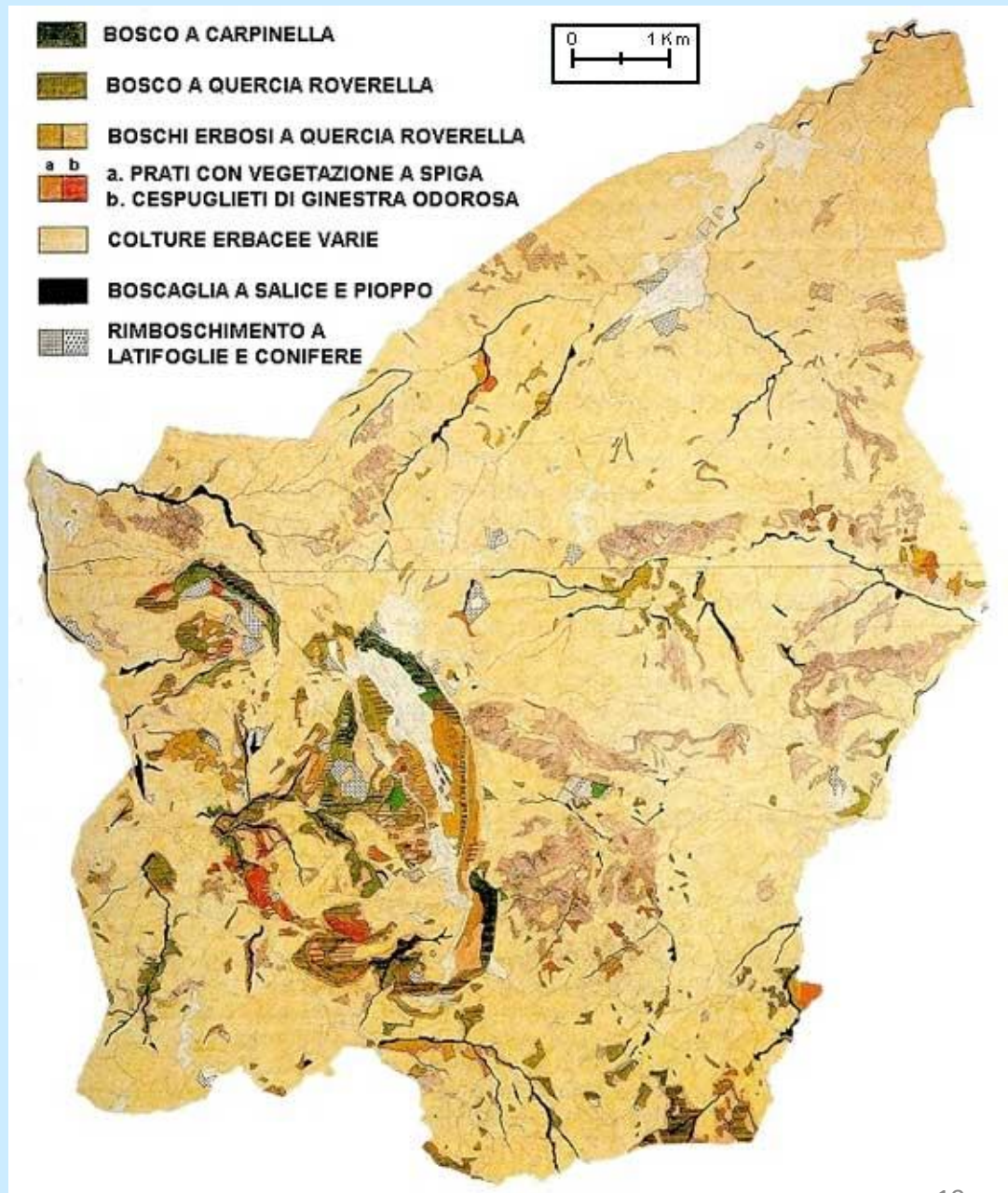
Ambiente fluviale



Prati incolti



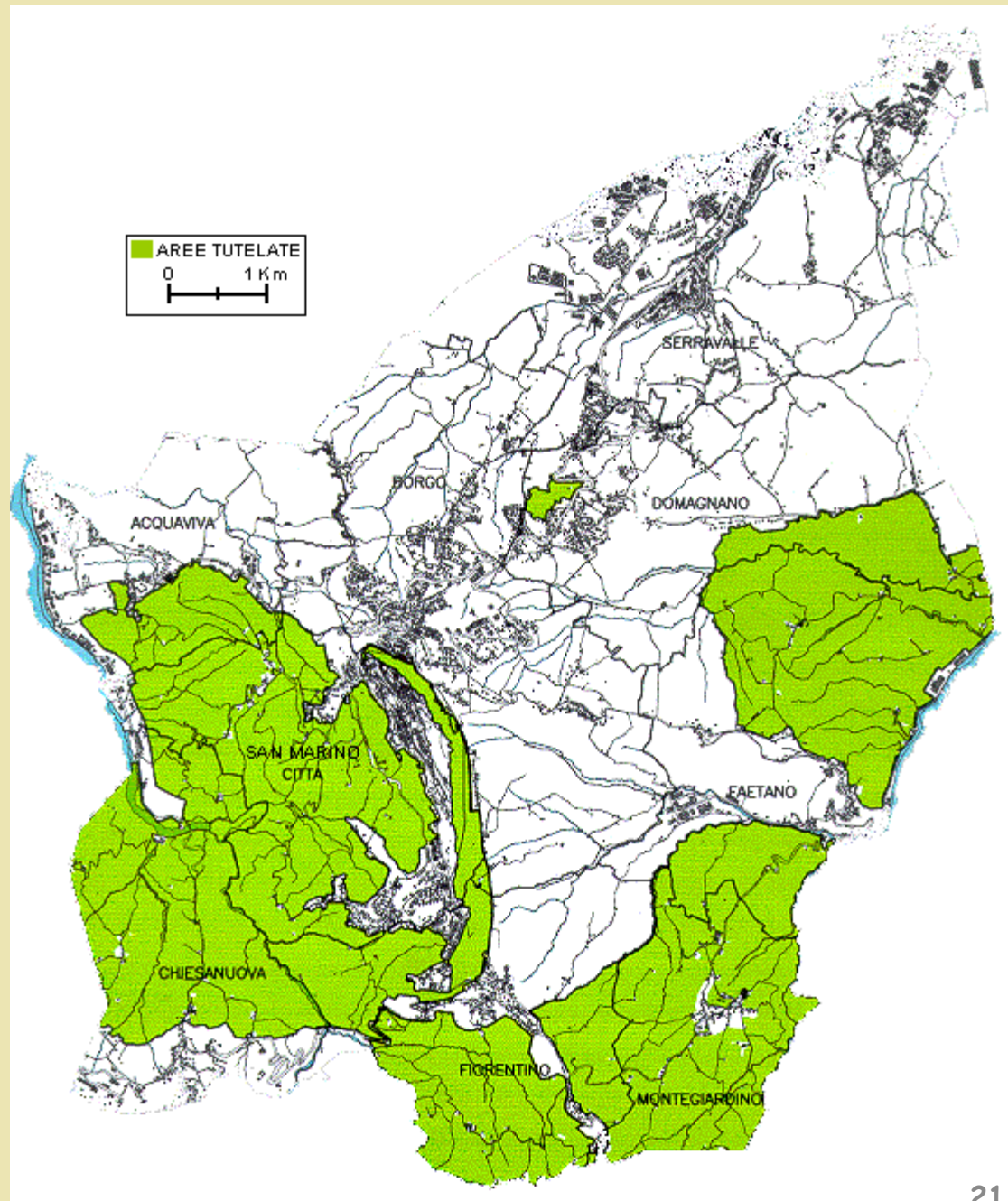
Distribuzione della vegetazione



PARCHI ED AREE PROTETTE

SAN MARINO-Città	•Parco di Montecchio •Parco Titano
ACQUAVIVA	•Parco di Monte Cerreto •Percorso pedonabile torrente San Marino
BORGOMAGGIORE	•Parco “Il sorbo”
DOMAGNANO	•Pineta •Arboreto di Ca' Vagnetto
FIorentino	•Percorso “Castellaccio” •Parco “Grande quercia”
CHIESANUOVA	•Parco della Mezzanotte
MONTEGIARDINO	•Parco “Se Stradelle”
FAETANO	•Parco del Marano
SERRAVALLE	•Parco Laiala •Parco AUSA •Parco Villa Manzoni

Aree tutelate



I SETTORI ECONOMICI

- **PRIMARIO**



- **SECONDARIO**

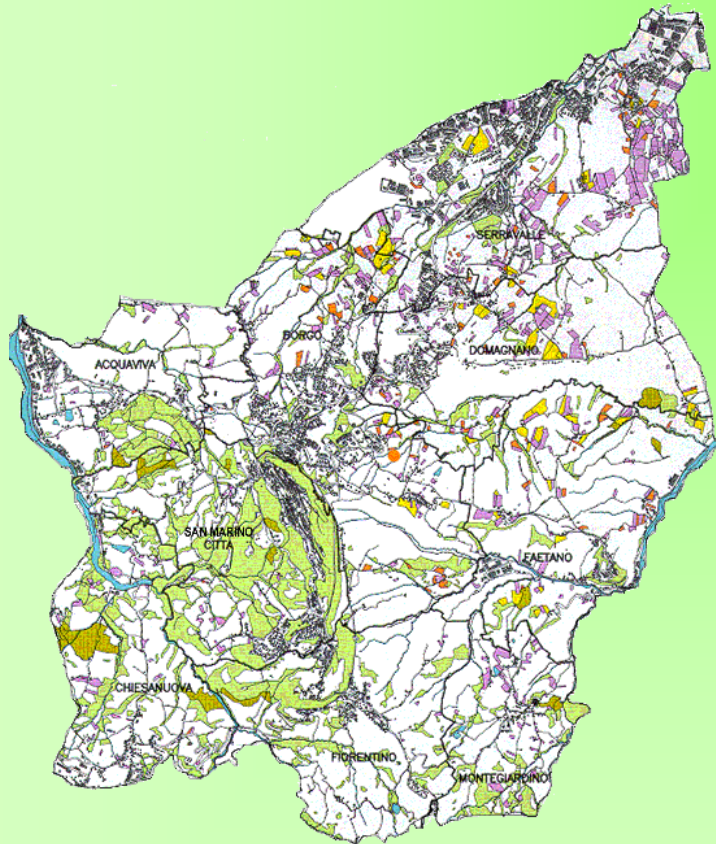


- **TERZIARIO**



IL SETTORE PRIMARIO

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO



L'agricoltura sammarinese è caratterizzata da aziende agricole di medie e medio piccole dimensioni, associate in cooperative agricole per il conferimento, la trasformazione e la commercializzazione delle produzioni.

Superficie complessiva RSM = 61,19 km² = 6.119 ettari

Superficie agricola utilizzata = 26 km² = 2.600 ettari

Vengono inoltre coltivate piccole superfici a vigneto, oliveto e orti per consumo familiare.

Le aziende agricole sammarinesi possono essere condotte sia da operatori agricoli che possiedono la specifica licenza di Operatore Agricolo, sia da operatori che svolgono un' altra occupazione principale. (22 addetti titolari di aziende –dato ufficio statistica 2011)

Per tutelare, promuovere e valorizzare le produzioni agro-alimentari e il territorio rurale è nato il **CONSORZIO TERRA DI SAN MARINO**.



- L'obiettivo che si pone il Consorzio Terra è quello di costruire un rapporto di fiducia tra produttori e consumatori, *rendendo sicura e certa la qualità dei propri prodotti alimentari* e permettendo, nel contempo, di scoprire o riscoprire il legame con le tradizioni della piccola Repubblica ed il valore della cultura rurale.

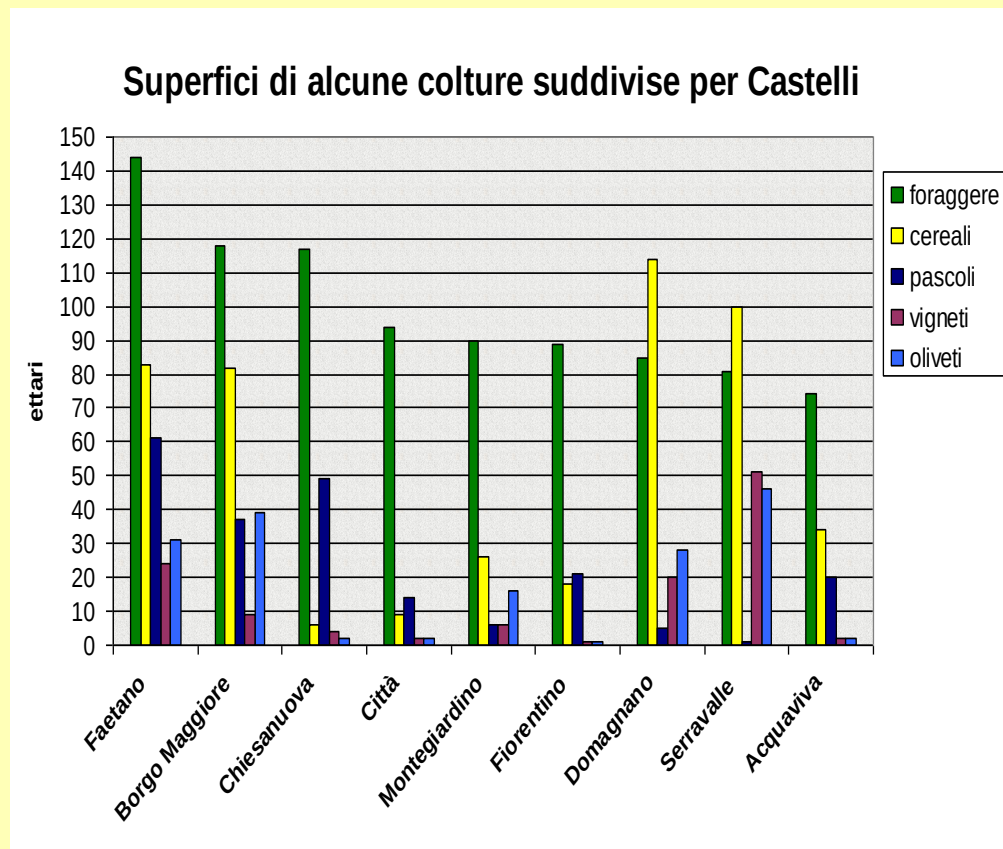
Il percorso della *certificazione alimentare* è un progetto impegnativo e complesso iniziato con un'approfondita ricerca storica sulle nostre tradizioni rurali e sui prodotti tipici della nostra terra, ma che grazie ai disciplinari e ai controlli effettuati sull'intera filiera, sia dai tecnici del consorzio, sia dagli uffici pubblici preposti, consente di risalire e conoscere ogni passaggio dell'intera filiera produttiva.

Il *marchio collettivo "Terra di san Marino"* garantisce il rispetto di specifici *"disciplinari tecnici di produzione"* per ogni linea produttiva e può essere rilasciato solo ed esclusivamente in seguito ai controlli effettuati sulla filiera.

Questo marchio è dunque garanzia di qualità per i nostri prodotti certificati.

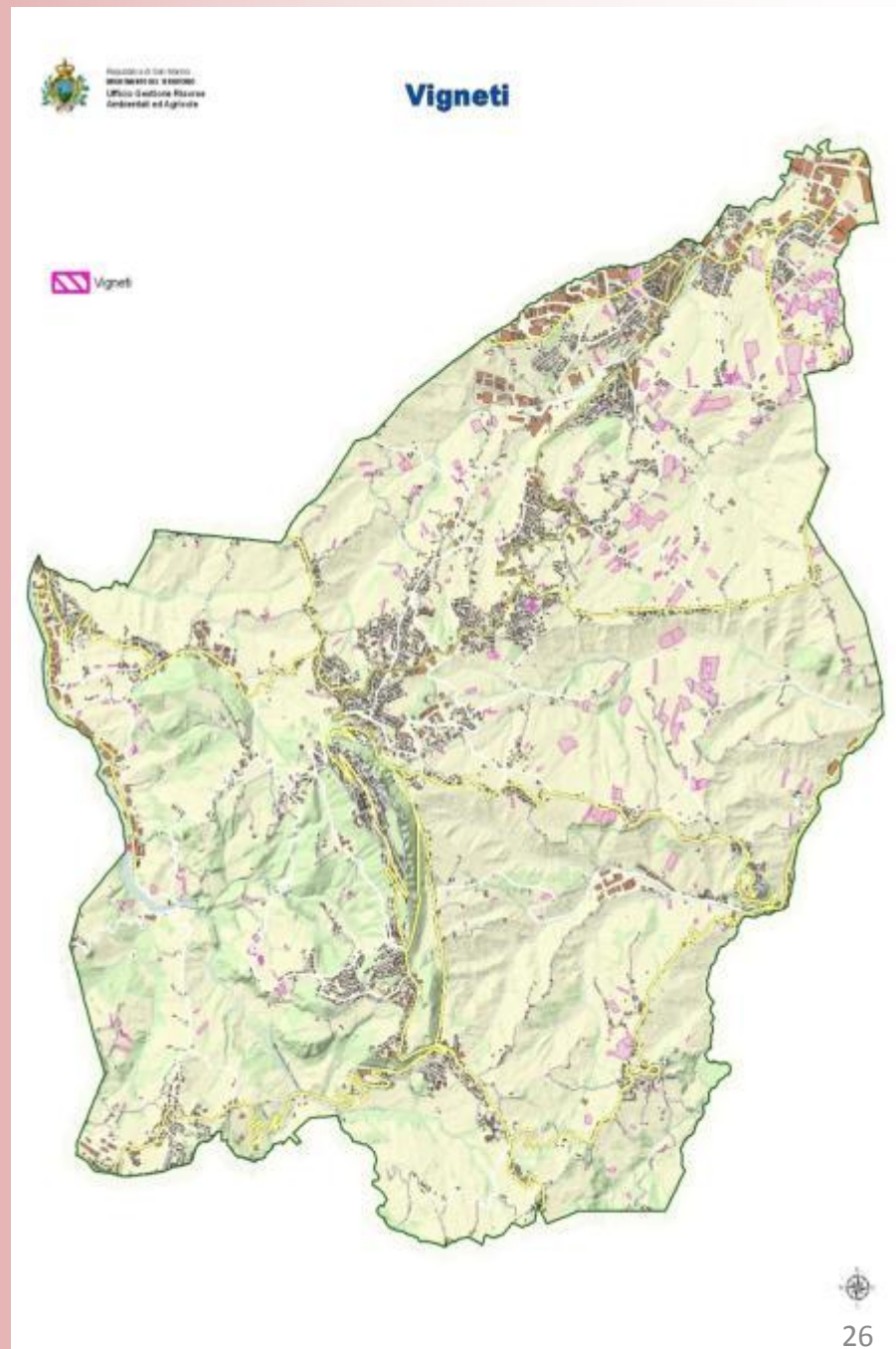
PRINCIPALI COLTIVAZIONI E SUDDIVISIONE PER CASTELLI

Coltura	1974 ha	1993 ha	2010 ha
Cereali	1083	1100	525
Colture da rinnovo, colture portaseme, colture ortive	109	201	90
Foraggere	1141	1100	1004
Vigneti	188	183	118
Oliveti	90	70	167
Frutteti	-	-	10
Pascoli	827	306	260
Incolti	-	-	426
Totale SAU	3438	2960	2600



LA PRODUZIONE DEL VINO

Aree di distribuzione delle
coltivazioni dei vigneti



I VIGNETI

Il territorio di San Marino, produce ottimi vini e, per quanto riguarda la coltivazione dei vigneti, è diviso in base ad una Legge dello Stato, in due zone: “zona vocata” e “zona non vocata”.

La **zona vocata** che dà origine a produzioni di maggior pregio è situata sul versante settentrionale del territorio (**Serravalle, Domagnano, Borgo**) e comprende anche il castello di Montegiardino e parte del castello di Faetano.

La **restante zona è non vocata**, anche se ha terreni favorevoli per la coltivazione della vite.



I castelli con più superficie a vigneto sono: **Serravalle (Falciano, Bosche, Cinque Vie), Domagnano, Faetano, Montegiardino.**

La superficie coltivata a vigneto è circa **Ha 118.**

I principali vitigni coltivati sono: *Sangiovese, Biancale, Moscato, Ribolla* tradizionali e tipici dei nostri ambienti coltivati e *Chardonnay, Pinot*, introdotti alla coltivazione dal Decreto Reggenziale.

Tessano e Brugneto sono vini pregiati prodotti nel territorio sammarinese.

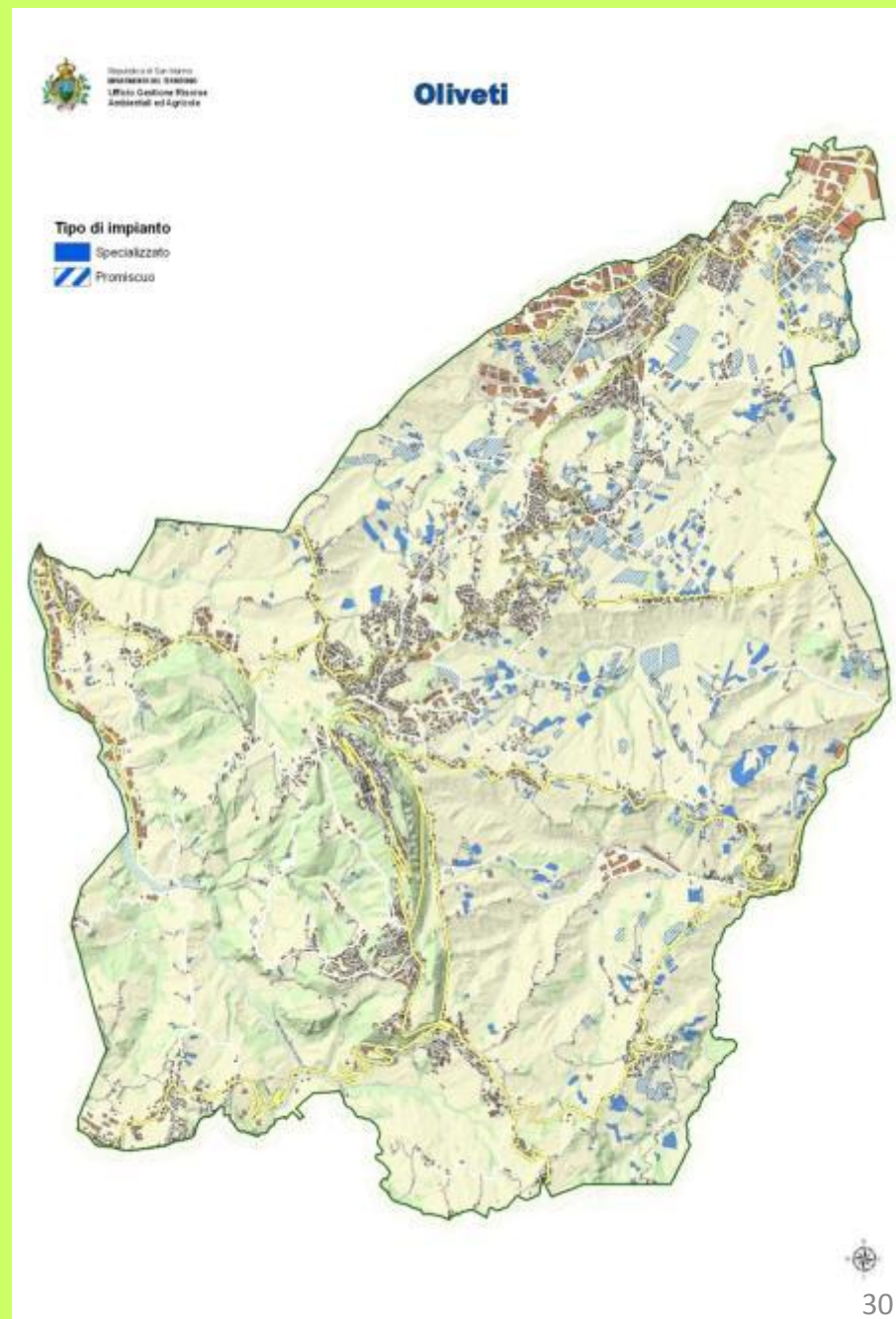
La maggior parte dei viticoltori sammarinesi è associata ad una delle due cantine (Cantina Sociale Sammarinese, Cantina Vini Tipici di San Marino).

Dagli anni '70 le due cantine e lo Stato si sono a loro volta associati per dare vita ad una realtà consortile di ordine superiore: il **Consorzio Vini Tipici con sede a Valdragone.**



LA PRODUZIONE DELL'OLIO

- Aree di distribuzione delle coltivazioni di oliveti circa 170 ha



La coltivazione dell'olivo ha nel nostro territorio origini antichissime e caratterizza tutt'oggi il paesaggio agrario.

La **coltivazione è molto diffusa** perché permette di valorizzare il terreno e fornire un **prodotto di elevato pregio** senza richiedere cure agronomiche onerose.

Una parte rilevante degli olivi da mettere a dimora viene prodotta presso il vivaio del centro Viticolo Le Bosche, Gestito dall'Ufficio Gestione risorse ambientali ed agricole (UGRAA) .

Attualmente, in territorio sammarinese, la molitura è affidata alla Cooperativa olivicoltori e ad un frantoio privato situato nel castello di Serravalle.







Le coltivazioni principali sono: **grano tenero, orzo, erba medica e cipolla portaseme.**

Le produzioni di grano tenero vengono destinate all'alimentazione umana per la panificazione, la pasta all'uovo, biscotti, cracker, grissini, fette biscottate....



Le produzioni di orzo vengono prevalentemente destinate alla produzioni di farine per l'alimentazione degli animali.



La cipolla portaseme è, tra le colture da seme, quella che a San Marino sta ottenendo i risultati migliori; la produzione vendibile è appunto il seme della cipolla che viene acquistato dalle ditte sementiere e dagli agricoltori.

orzo



avena



grano





ALLEVAMENTO A SAN MARINO

L' allevamento degli animali bovini è quello che più di tutti assume caratteristiche professionali ed esce dalla dimensione hobbistica (molte persone che hanno la disponibilità di spazi adatti o abitano in campagna allevano ancora galline, conigli, pecore, capre e i suini ma solo per il consumo familiare).



La maggioranza degli allevamenti, pur con diversi indirizzi produttivi, riguarda l'allevamento bovino. La ricerca scientifica ha selezionato razze bovine con caratteristiche specifiche per la produzione di latte e per la produzione di carne.

Le vacche da latte (fattrici), annualmente partoriscono e dopo il parto iniziano a produrre il latte.

PRODUZIONE DI LATTE E LATTICICINI

Il latte viene ritirato con scadenza al massimo di quarantotto ore dalla Centrale del latte.

La Centrale del latte raccoglie circa **cinquantamila litri di latte al giorno**, circa la metà di essi viene destinata al consumo **di latte fresco** e la restante metà alla produzione di formaggi o altri derivati del latte come la panna fresca, la ricotta, lo yogurt.

Alla Cooperativa Allevatori Sammarinesi, gli allevatori conferiscono buona parte delle loro produzioni bovine (carne) e la Cooperativa Allevamento Sammarinese provvede alla commercializzazione delle carni.

Le produzioni che vengono effettuate nel rispetto di un disciplinare di produzione emanato per legge ottengono il **marchio “carne bovina pregiata e garantita”**.



Patrimonio fattrici bovine suddiviso per razze

RAZZE	ANNO 1993	ANNO 2010
Romagnola	45	31
Marchigiana	20	-
Chianina	7	-
Limousine	10	124
Charolaise	40	14
Simmenthal	220	16
Frisona	250	220
Bruna Alpina	10	-
Maremmana	-	1
Totale	602	406

Razza frisona da latte

- Queste mucche non hanno muscolatura sviluppata perché tutto ciò che mangiano viene metabolizzato velocemente per la produzione del latte



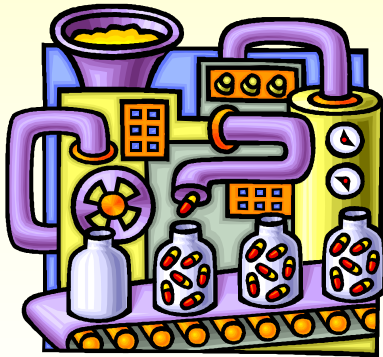
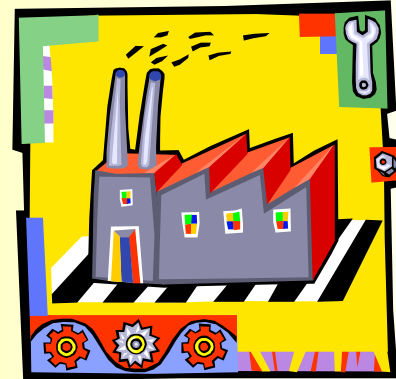
Razza Limousine per la produzione di carne



Razza Charolaise per la produzione di carne



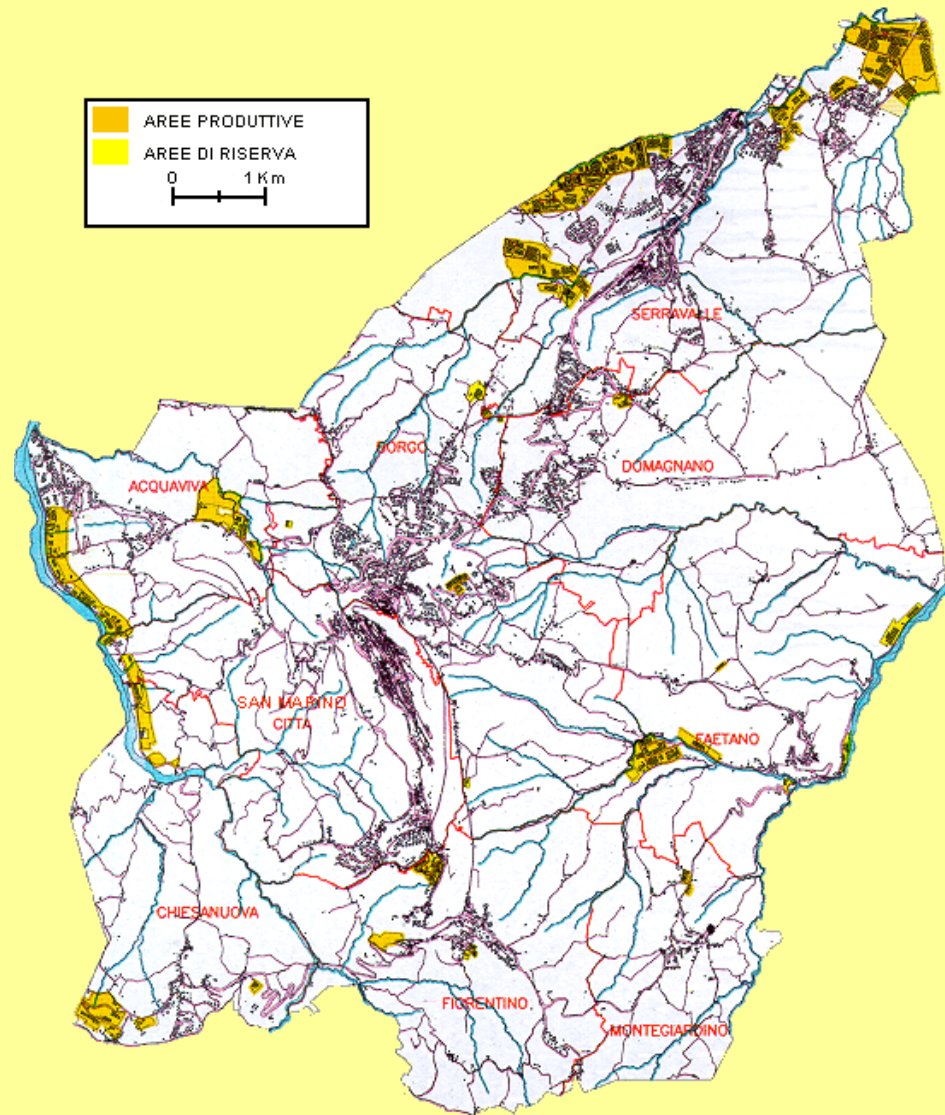
IL SETTORE SECONDARIO



LE AREE INDUSTRIALI

PRINCIPALI AREE INDUSTRIALI
DEL TERRITORIO (circa 6.500
dipendenti)

Ciarulla (Serravalle)
Galazzano (Serravalle)
Rovereta (Falciano-
Serravalle)
Ca' Chiavello (Faetano)
Gualdicciolo (Acquaviva)



Produzione industriale

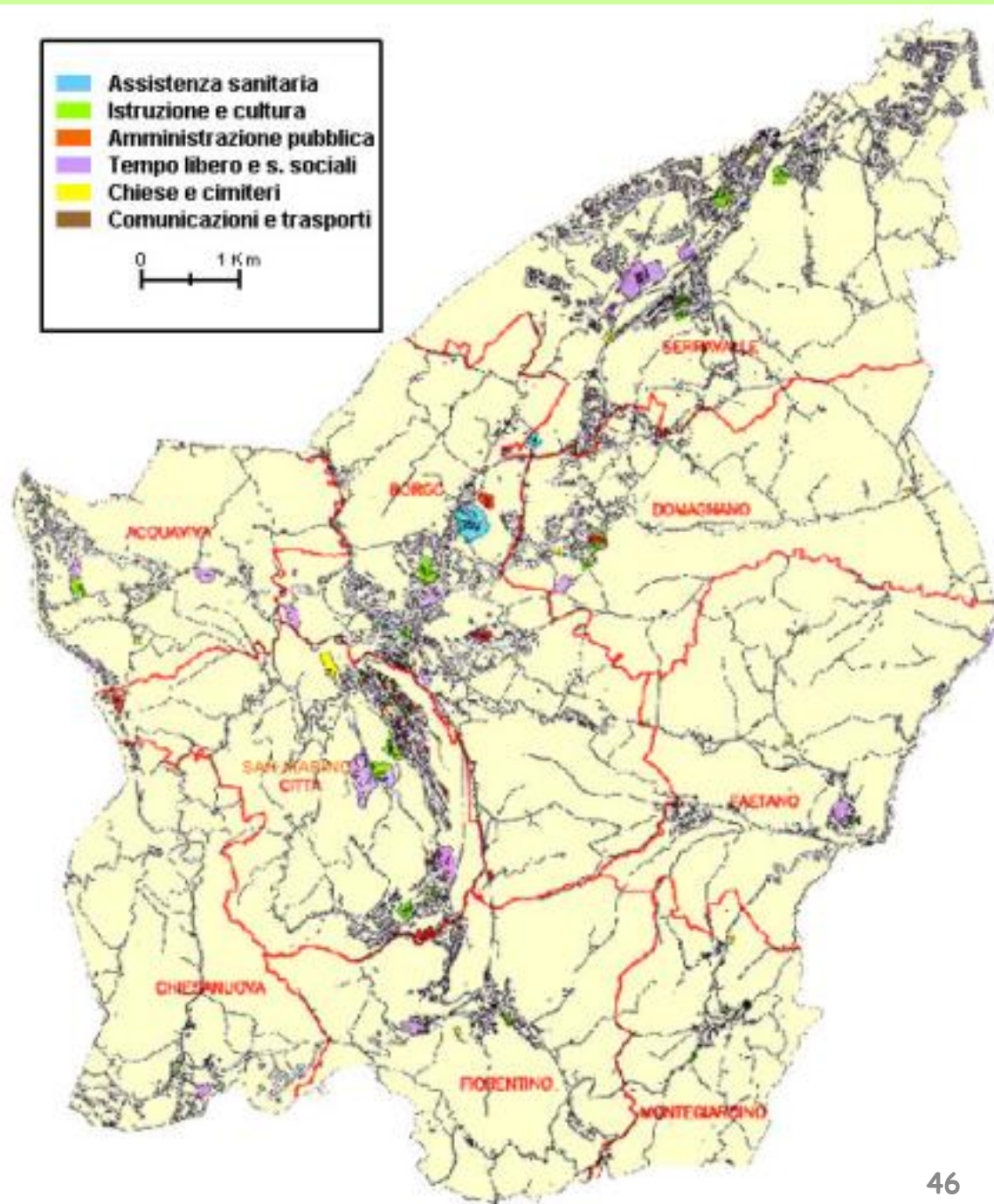
PRODUZIONI PREVALENTI

- Lavorazione e fabbricazione prodotti in metallo
- Fabbricazione macchine utensili
- Fabbricazione macchine e apparecchi elettrici
- Fabbricazione mobili
- Produzioni ceramiche
- Industrie tessili e abbigliamento
- Industrie alimentari
- Industrie chimiche
- Industrie prodotti cartacei

ALCUNE AZIENDE MANIFATTURIERE DI SAN MARINO



DISTRIBUZIONE OCCUPATI DEL SETTORE TERZIARIO



SETTORE TERZIARIO

La maggioranza della popolazione attiva è occupata nel settore terziario

- **COMMERCIO:** le attività commerciali sono concentrate prevalentemente nel Centro storico e nel castello di Serravalle
- **TURISMO:** è una delle attività principali del paese; ogni anno oltre 2 milioni di turisti visitano San Marino (molto richieste dai turisti sono le nostre monete e i francobolli)
- **SERVIZI PRIVATI:** liberi professionisti, banche, finanziarie, centri polifunzionali sanitari e del benessere, centri ricreativi, centri di ricerca scientifica...
- **SERVIZI PUBBLICI:** sanità, istruzione e cultura, amministrazione pubblica, comunicazioni e trasporti, servizi sociali, sport e tempo libero (oltre 4.000 dipendenti)

POPOLAZIONE TOTALE E POPOLAZIONE ATTIVA

Totale popolazione residente	32147	Anno 2011 (aggiornato al mese di novembre)
-------------------------------------	--------------	---

Totale lavoratori dipendenti	totale	Anno 2011 (aggiornati al mese di novembre)
Settore privato (primario, secondario, terziario)	15.179	
Settore pubblico allargato	4186	

DATI UFFICIO STATISTICA 2011

MONETE E FRANCOBOLLI

MONETA

Pur non essendo San Marino un membro dell'Unione Europea, **il Consiglio Europeo gli ha consentito di utilizzare l'Euro come valuta nazionale**. Come gli altri paesi della zona euro, San Marino può coniare monete metalliche personalizzate nella faccia nazionale. Le monete hanno un alto valore numismatico: il loro commercio costituisce una importante fonte di reddito per la Repubblica.

FRANCOBOLLI

Grande valore per i collezionisti hanno anche i **francobolli** emessi periodicamente.



San Marino nel cuore della storia mondiale: sito UNESCO dal 2008

Il carattere eccezionale del patrimonio storico ed istituzionale della Repubblica di San Marino ha avuto un prestigioso riconoscimento il 7 luglio 2008 con l'iscrizione sulla prestigiosa lista dei siti UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Il sito iscritto è di 55 ettari e include i Centri storici di San Marino e di Borgo Maggiore ed il Monte Titano, importante per il valore straordinario del paesaggio.

Frammenti dalla Dichiarazione di Valore Universale Eccezionale adottata dal Comitato del Patrimonio Mondiale:

“San Marino è una delle più antiche Repubbliche del mondo e l'unica Città-Stato che sussiste, rappresentando una tappa importante dello sviluppo dei modelli democratici in Europa e in tutto il mondo. Le espressioni tangibili della continuità della sua lunga esistenza si ritrovano nella sua posizione strategica in cima al Monte Titano, il suo modello urbano storico, i suoi spazi urbani e i suoi numerosi monumenti pubblici. San Marino ha uno statuto emblematico ampiamente riconosciuto in quanto simbolo della città-Stato libera... San Marino e il Monte Titano costituiscono una testimonianza eccezionale dell'istituzione di una democrazia rappresentativa fondata sull'autonomia civica e l'autogoverno, avendo esercitato con una continuità unica e senza interruzione il ruolo di capitale di una Repubblica indipendente dal XIII secolo.”

SAN MARINO E L'EUROPA

San Marino ha ratificato numerose convenzioni e accordi bilaterali con l'Italia e altri stati d'Europa e del mondo

Accordi con UE:

Accordo di cooperazione e di unione doganale tra la Comunità Europea e la Repubblica di San Marino.

Accordo in materia di tassazione dei redditi da risparmio

La Repubblica di San Marino è entrata a far parte del Consiglio d'Europa il 16 novembre 1988.

Il **Consiglio d'Europa** è un'organizzazione internazionale il cui scopo è promuovere la democrazia, i diritti dell'uomo, l'identità culturale europea e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali in Europa. Il Consiglio d'Europa fu fondato il 5 maggio 1949 col trattato di Londra.

Principalmente ha lo scopo di predisporre e favorire la stipulazione di accordi o convenzioni internazionali tra gli Stati membri e, spesso, anche fra Stati terzi. Le iniziative del Consiglio d'Europa non sono vincolanti e vanno ratificate dagli Stati membri. La sede istituzionale è a Strasburgo in Francia.

Il Consiglio d'Europa non va assolutamente confuso con il Consiglio Europeo, con il Consiglio dell'Unione Europea o con la Commissione Europea, che sono tutti organismi dell'Unione Europea.

Il Terzo Vertice dei Capi di Stato e di Governo del Consiglio d'Europa, svoltosi a Varsavia il 16 e **17 maggio 2005**, si è concluso con l'adozione di una **Dichiarazione politica e di un Piano d'Azione che stabilisce i compiti principali dell'Organizzazione per i prossimi anni:**

- *Promuovere i valori fondamentali comuni come i Diritti dell'Uomo, lo Stato di diritto e la democrazia*
- *Rafforzare la sicurezza degli europei combattendo in particolar modo il terrorismo, il crimine organizzato e il traffico di esseri umani*
- *Sviluppare la cooperazione con altre organizzazioni internazionali ed europee.*

Stati membri

Gli stati membri sono 47: i paesi che diedero vita inizialmente al Consiglio d'Europa sono 10, mentre altri 37 stati hanno aderito successivamente. I soli stati europei non membri sono la Città del Vaticano (che rimane volontariamente al di fuori delle organizzazioni internazionali) e la Bielorussia (a cui è stata negato l'ingresso per mancanza di democrazia).



© TechnoSoft - technosoft.ru



Inno Sammarinese

Ufficialmente l'*Inno* sammarinese è costituito dalla sola partitura musicale e non ha parole, tuttavia viene frequentemente accompagnato dal canto di un breve testo (che è in pratica un adattamento delle parole conclusive del famoso discorso "*La libertà perpetua di San Marino*" pronunciato da Giosuè Carducci il 30 settembre 1894 a Palazzo Pubblico):

O antica Repubblica,

Onore a te virtuosa

Onore a te.

O antica Repubblica,

Onore a te virtuosa

Onore a te.

Generosa,

Fidente

Virtuosa

O Repubblica,

Onore e vivi eterna

con la vita e gloria

d'Italia.

O antica Repubblica,

Onore a te

INNO NAZIONALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Strumentazione di CELIO GOZI
Maestro Direttore del Concerto Militare
della Repubblica di San Marino

FEDERICO CONSOLO

Largo solenne

FLAUTO e OTTAVINO RE^b

CLARINETTO PICCOLO MI^b

CLARINETTI SOPR. SI^b 1.^a

" 2.^a e 3.^a

CLARONI in SI^b 1. e 2.

CORNETTE in SI^b 1. e 2.

FLICORNI in SI^b 1. e 2.

CORNI e CLAV. MI^b 1. 2. e 3.

GENIS e TROMBE in MI^b 1. 2. e 3. (8^a sotto)

TROMBONE DI CANTO 2

BOMBARDINI 1. e 2.

TROMBONI D'ACC. 1. 2. e 3.

BASSI 2 2

TAMBURO 2

CASSA e PIATTI 2

G. RICORDI & C. Edutori-Sampietori, MILANO.

Tutti i diritti della presente strumentazione sono riservati.
Tous droits de la présente instrumentation sont réservés.
(PRINTED IN ITALY)

(121288)

(IMPRIMÉ EN ITALIE)

L'Inno nazionale repubblicano è stato scritto nel 1894 da **Federico Consolo**, violinista e compositore, che ha tratto la melodia da un breviario monastico dell'XI secolo conservato presso la Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze.

L'Inno sammarinese fu eseguito per la prima volta il 30 settembre 1894, in occasione della cerimonia di inaugurazione del nuovo Palazzo Pubblico, durante la quale Giosuè Carducci tenne il famoso discorso "*La libertà perpetua di San Marino*".

La bandiera Sammarinese

L'adozione dei due colori *“bianco e turchino”* fu decisa dal Consiglio Principe e Sovrano nel 1797.

Una legge costituzionale del 22 luglio 2011 ha definito la bandiera e lo stemma ufficiale.

Dall'articolo 2 bis della legge 2011:
«La bandiera della Repubblica di San Marino è composta da due campi, divisi in orizzontale, in alto bianco, in basso azzurro, al cui centro figura lo stemma ufficiale.»



Dall'articolo 2 bis della legge:

«Lo Stemma ufficiale della repubblica è sormontato da corona chiusa, simbolo di sovranità. Lo scudo ha il campo azzurro, tre monti di verde, le torri d'argento, finestrate, merlate e distinte in nero, ciminate di penne di struzzo d'argento. Lo scudo è ornato da due rami verdi e decussati sotto la punta dello scudo, uno di alloro, l'altro di quercia, fruttati d'oro. Su nastro d'argento il motto LIBERTAS in caratteri capitali di nero.»



lo stemma nazionale è costituito da uno scudo con due ampie volute dorate, all'interno del quale, su sfondo azzurro, è rappresentato il Monte Titano con le tre Torri: Cesta, Guaita e Montale.

**Sulla sommità merlata le torri hanno una piuma di struzzo, simbolo di giustizia, equità e libertà (nell'antico Egitto la piuma di struzzo era il simbolo della giustizia e dell'equità),
Ai lati dello scudo sono disegnati due rami verdi:**

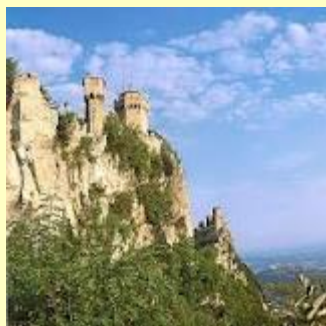
a sinistra uno di alloro, simbolo di gloria e virtù (a Roma con l'alloro venivano incoronati gli imperatori; per i cristiani era simbolo di vittoria spirituale; nella tradizione classica greca, una corona d'alloro è il massimo riconoscimento per un poeta e si trova sul capo di Apollo)...

a destra uno di quercia, pianta tipica del territorio sammarinese, quasi universalmente riconosciuta come l'emblema della forza; la quercia è appunto simbolo di forza e nobiltà d'animo, di virilità e valore (il ramo di quercia per i Romani era simbolo di virtù, forza, coraggio, dignità e perseveranza, nonché del valore militare).

I due rami sono legati, nella parte inferiore, da un cartiglio bianco sul quale campeggia la parola "Libertas", libertà.

Lo scudo è sormontato da una preziosa corona perlata, con nove punte (come il numero dei Castelli sammarinesi) che ricorda la Sovranità della Repubblica e la sua indipendenza da qualsiasi altro potere. (Tale significato è aumentato dalla presenza delle tre piume, da sempre un antico simbolo di libertà da vincoli).

Una semplice croce è posta sulla sommità della corona e quindi dell'intero Stemma.



ADDENDUM SAMMARINESE: PERCORSO GEOGRAFICO –SCIENTIFICO

Tutte le notizie e le immagini utilizzate per questa presentazione,

ad uso esclusivamente scolastico,

sono tratte da:

- *siti* dedicati alla Repubblica di San Marino,
- *pubblicazioni varie*
- pagine di approfondimento sulla bandiera, tratte da : V. Casali, *Manuale di storia sammarinese*, 2009.
- PPT realizzati dal Prof. Antonio Cozza
 - PPT «San Marino visto da noi» realizzato dalla Scuola Elementare di Serravalle –classe VB
 - PPT realizzato da UGRRA
 - Dati Ufficio Statistica
- Immagini del Centro Naturalistico

Realizzazione: prof.ssa Lidia Olei – Centro di Documentazione Serravalle – anno scolastico 2011-2012